



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PRIMO LEVI MONTEBELLUNA

LICEO CLASSICO • LICEO SCIENTIFICO • LICEO SCIENTIFICO OPZIONE BILINGUISMO • LICEO SPORTIVO
LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE • LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE OPZIONE BILINGUISMO

VIA SANSOVINO 6/A - 31044 MONTEBELLUNA (TREVISO) TEL: 0423 23523 / 338 7562553 - FAX: 0423 602623
www.iisprimolevi.gov.it - email: segreteria@liceolevi.it - pec: tvis00300b@pec.istruzione.it - cod. fisc. 83005750266

VERBALE DELLA CONFERENZA CON I COORDINATORI DELLE CLASSI TERZE E QUARTE – A.S. 2017 – 2018

In data 14 novembre 2017 alle ore 14,30 nell'aula 0019 B dell'I.I.S. "Primo Levi" di Montebelluna, a seguito convocazione protocollo n° 0006770 del 27.10.2017, si riunisce la conferenza dei coordinatori delle classi Terze e Quarte.

Come da foglio firme, sono presenti i docenti coordinatori delle classi Terze e Quarte: Marinello, Dalla Riva, Arena., Spada, Colonna, Patrignani, Precoma, Ferrari, Pernechele, Sola, Monico, Martini.

Risultano assenti i docenti: Sartor, Bonora, Perinot, Bordin C., Bon.

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico Ing. Ezio Toffano.

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante la prof.ssa Rossella Zanni, collaboratrice del Dirigente Scolastico.

All'ordine del giorno il seguente punto:

L'Unità Didattica di Apprendimento sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza – a.s. 2017/18.

Alle ore 14,30 il Dirigente Scolastico dà inizio alla riunione, saluta i coordinatori presenti e introduce il punto all'Ordine del giorno, riassumendo modalità, temi e criteri seguiti per la realizzazione dell'UDA, con riferimenti al percorso intrapreso negli anni precedenti e ricordando che la scelta delle classi Terze e Quarte è una scelta operata dall'Istituto, in particolare dal Nucleo di Autovalutazione.

Il Dirigente dà la parola alla prof.ssa Zanni per la lettura degli estratti dei verbali delle riunioni di Dipartimento che hanno avuto luogo il giorno 07/09/2017 in merito al punto 3: *“attuazione del RAV, con riferimento ai seguenti obiettivi di processo:*

- *consolidare e potenziare il curricolo di istituto con l'acquisizione di competenze sociali e civiche al terzo e quarto anno;*
- *adottare in Collegio Docenti strumenti che riconoscano il lavoro dell'UDA di Cittadinanza nella valutazione finale degli studenti del 3°/4° anno;*
- *proseguire con interventi di recupero e di potenziamento che oltre alle conoscenze favoriscano l'acquisizione di competenze”*

Dalla lettura emerge come i Dipartimenti si siano soffermati maggiormente su una riflessione in merito alla modalità di valutazione e ricaduta didattica dell'UDA e sulle modalità di progettazione ed esposizione.

Si rilevano le seguenti proposte: riconoscimento dell'UDA come credito, ricaduta della valutazione UDA sulla media, sul voto di comportamento, ricaduta sul voto di una disciplina considerata prevalente, non ricaduta sul voto delle singole discipline, ma realizzazione di una certificazione separata delle competenze (con la difficoltà di estrapolare il lavoro individuale da quello del gruppo), individuazione di due/ tre membri di ogni consiglio delle classi terze e quarte (due/tre discipline) che si occupino di seguire gli studenti con attività legate alla realizzazione dell'UDA dedicando alcune ore della loro programmazione annuale a tale attività in classe, senza comunque prescindere dall'autonomia richiesta agli studenti nell'affrontare il lavoro, utilizzo degli indicatori per competenze presenti nel registro elettronico, ricaduta sul voto di disciplina storia, prevedere tra gli indicatori di competenza trasversale nella costruzione di una rubrica di valutazione ad hoc del curriculum verticale almeno un indicatore che riesca a valorizzare questa attività.

Trattandosi di aspetti che riguardano soprattutto la valutazione, il Dirigente Scolastico rinvia la discussione ad un secondo momento e invita i Coordinatori ad esprimersi riguardo a tematiche proposte in seno ai Consigli di Classe. I coordinatori intervengono, facendo emergere le seguenti tematiche proposte:

- classi Quarte: il riscaldamento globale e sviluppo sostenibile, sviluppo sostenibile ed energie pulite, uso dei social e cyber bullismo, vaccinazioni, buone pratiche, sviluppo sostenibile, conflitti tra interesse economico e tutela dell'ambiente, sviluppo sostenibile energie pulite e responsabilità come controllo della libertà, regole in relazione al comportamento rispetto alle dipendenze e comportamenti trasgressivi.
- Classi Terze: legalità, le differenze di genere declinate in termini di cittadinanza, differenze economiche, mondo del lavoro, tema legalità, doping, presentazione di curriculum, la presentazione al mondo del lavoro.

Il Dirigente osserva come molte classi Quarte abbiano proposto un tema legato alla sostenibilità ambientale. A tale riguardo, rammenta ai presenti come il MIUR col documento del 6 ottobre u.s. "Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa" abbia sollecitato l'adeguamento della progettazione nella direzione del Piano per l'Educazione alla sostenibilità, individuando le scuole quali "motori di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale".

Riprende inoltre e legge alcune indicazioni fornite da recenti conferenze di servizio e richiamanti la nota MIUR del 09/12/2009 dal tema: LINEE GUIDA PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE. Si riportano alcuni stralci richiamati dal Dirigente Scolastico.

"L'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile rappresenta un'area di apprendimento determinata dall'intersezione di più materie/discipline, in quanto ne richiama contemporaneamente la specificità di contenuti, le connessioni interdisciplinari, le varie e possibili interazioni che si possono stabilire in relazione ai problemi e alle questioni che si intendono affrontare."

"L'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile contribuisce alla formazione della persona, del cittadino, del lavoratore quale soggetto attivo e responsabile verso l'ambiente dove vive e quello dell'intero pianeta, mutuando quanto prevede il Documento di indirizzo per la sperimentazione di Cittadinanza e Costituzione, in cui si precisa che "l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile si basa su situazioni formative centrate su compiti per lo sviluppo di competenze"

"E' necessario, quindi, progettare itinerari formativi specifici con riferimento alle problematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, a partire proprio dal Documento di indirizzo per la

sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, in modo da garantire la diffusione nelle scuole di modelli formativi coerenti e funzionali a obiettivi di apprendimento comuni, che si ampliano dalla scuola dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado.

E' necessario, quindi, progettare itinerari formativi specifici con riferimento alle problematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, a partire proprio dal Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, in modo da garantire la diffusione nelle scuole di modelli formativi coerenti e funzionali a obiettivi di apprendimento comuni, che si ampliano dalla scuola dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado."

Dalla lettura di alcuni passaggi del documento emerge, quindi, come alcune linee guida per il PTOF suggeriscano alle scuole di inserire e sviluppare il tema dell'educazione alla sostenibilità ambientale. Il Dirigente chiede se sia opportuno seguire un filone tematico unico per le classi Terze e un filone per le Quarte anche se alcuni consigli di classe si discostano dal tema della sostenibilità. Il professor Dalla Riva sottolinea che esiste un aspetto legale nella tutela dell'ambiente, i comportamenti vanno educati e promossi e quindi anche la proposta di buone pratiche si collega bene al tema della sostenibilità. Dopo discussione e confronto reciproco, si perviene alla seguente conclusione:

Per le classi Quarte i Coordinatori di Classe, di comune accordo con il Dirigente Scolastico, deliberano che il tema per l'UDA sia la SOSTENIBILITA' AMBIENTALE.

Per le classi Terze i Coordinatori, di comune accordo con il Dirigente Scolastico, stabiliscono una maggiore flessibilità di tematiche collegate a Legalità e Cittadinanza, con particolare riferimento al mondo del lavoro (incluse le esperienze di alternanza).

Il Dirigente ricorda anche che i docenti in anno di formazione e prova dovranno seguire obbligatoriamente, come da indicazioni MIUR, un laboratorio di formazione legato allo Sviluppo Sostenibile e potrebbero anche offrire, quindi, il loro contributo alla realizzazione dell'UDA sostenendo gli studenti con spunti interessanti.

La prof.ssa Zanni legge un passo relativo a "Cittadinanza e sostenibilità ambientale", tratto da un documento di Linee guida di Cittadinanza e Costituzione dell'USR Lombardia, per fornire alcuni spunti tematici.

Vengono, quindi, distribuite alcune copie cartacee del materiale presente nel PTOF riguardante modalità e strumenti da utilizzare per la realizzazione e valutazione dell'UDA.

Il Dirigente proietta, con utilizzo della LIM, il documento UDA allegato al PTOF e ne ricorda i punti principali che restano sostanzialmente invariati per quanto riguarda il prodotto da realizzare: costituzione di gruppi, tempistica di consegna da parte degli studenti al Coordinatore (almeno una settimana prima del Consiglio di Classe di aprile dedicato all'esposizione dell'UDA), sillabus, rubrica di autovalutazione, e documenti di rendicontazione che permettono di capire i ruoli dei singoli all'interno del gruppo.

Si sottolineano, inoltre, i seguenti aspetti, condivisi e su cui concordano tutti i coordinatori:

- l'importanza del coinvolgimento dei docenti del Consiglio di classe con spunti, materiali, ore di lezione o brevi percorsi inseriti nella programmazione iniziale di alcuni docenti;
- l'importanza che i ruoli di ciascuno all'interno del gruppo siano ben definiti, ma anche che nell'esposizione tutti i membri del gruppo diano il loro contributo, con una riflessione anche sulle modalità di lavoro, sugli aspetti positivi e negativi, sulla valenza dell'esperienza vissuta.
- il prof. Marinello chiede che possa essere concesso maggior tempo per l'esposizione e si conviene che quindi possano essere dati 20 minuti per permettere a tutti di avere un proprio momento nell'esposizione di gruppo.
- la prof.ssa Zanni ricorda che la disciplina lingua straniera può fornire contenuti, ma anche essere il linguaggio utilizzato per l'esposizione.
- valutazione: si ricorda come uno dei compiti del Collegio Docenti sia quello di individuare la modalità di valutazione dell'UDA e si rileva il problema anche di poter dare una valutazione al singolo, che rispecchi veramente il raggiungimento delle sue competenze.

Il Dirigente informa i coordinatori riguardo a un recente decreto che riforma l'Esame di Stato di Primo Ciclo: le competenze di cittadinanza (esprese attraverso un giudizio, non una valutazione numerica) devono trovare riscontro nella valutazione di comportamento. Potendosi supporre, in futuro, un analogo provvedimento anche il Secondo Ciclo si potrebbe prevedere, come scelta autonoma dell'Istituto, di far confluire la valutazione dell'UDA tra i descrittori per la valutazione di comportamento delle Classi Terze e Quarte.

Il professor Ferrari suggerisce l'idea di utilizzare come ore di ASL le ore dedicate alla realizzazione dell'UDA, ma tale proposta andrebbe ufficializzata e declinata con le modalità di una impresa simulata. I coordinatori intervengono per offrire nuovamente delle proposte (stabilire criteri e indicatori, rientrare nella valutazione della disciplina Storia, intervenire sulla media con dei decimi di voto,...).

Ritenendo che la tematica debba essere comunque ripresa e consapevoli che la decisione debba essere presa in seno al Collegio Docenti, restando confermate le attuali griglie di valutazione per l'UDA, il Dirigente afferma che l'argomento verrà affrontato nuovamente dai Dipartimenti e portato poi a votazione al più tardi nel Collegio dei Docenti di maggio.

Al termine della riunione la prof.ssa Zanni fornisce ad alcuni coordinatori una copia delle linee guida ministeriali cui ha fatto riferimento il Dirigente Scolastico e le Linee guida dell'USR Lombardia come spunto per riflessioni soprattutto nella parte di "Cittadinanza e sostenibilità ambientale". Ella comunica, inoltre, che invierà anche via mail a tutti i coordinatori i materiali e la documentazione.

La conferenza dei Coordinatori ha termine alle ore 16,00.

La Segretaria
Prof.ssa Rossella Zanni

Il Dirigente Scolastico
Ing. Ezio Toffano